A Gela una statua per il cane di quartiere Biagio: “Incoraggiamo a fare del bene al prossimo”

Autore: Redazione

Data: 11 Novembre 2024

È stata inaugurata lo scorso fine settimana la **statua che ricorda Biagio**, il **cane del quartiere Macchitella** di **Gela**. Biagio è morto nel mese di febbraio del 2024, dopo una lunga malattia che non gli ha lasciato alcuno scampo. Nel corso della sua esistenza è stato **schivo nei confronti delle persone** ma, nelle ultime fasi di vita, ne ha accettato le cure.

L’iniziativa è nata dalla volontà di **mantenerne vivo il ricordo**, sensibilizzando in merito all’esistenza dei **cani di quartiere**. I volontari dell’associazione Vita Randagia hanno commissionato allo scultore siciliano Leonardo Cumbo una statua di Biagio, installata nella Villetta Auriga di Macchitella. Proprio qui c’era la casa a cielo aperto del cane.

In Sicilia e in tutto il Sud Italia il fenomeno dei cani di quartiere è molto diffuso. In molte città e anche nei paesi, **in strada vivono tanti randagi**: molti di questi, abbandonati da piccoli, vanno incontro a un triste destino. Le normative di diverse regioni hanno scelto di riconoscere la figura dei “*cani liberi accuditi*” che, dopo la sterilizzazione e la valutazione dei veterinari delle Asl, tornano a

vivere sul territorio. In Sicilia vige la legge 3 agosto 2022, n. 15.

https://www.facebook.com/reel/1118949116319850

Biagio aveva una sua comunità di riferimento, all'interno della quale era perfettamente inserito. Stando a quanto raccontato dai volontari, apparteneva al gruppo dei **cani più indipendenti e schivi** e conosceva molto bene la legge della strada. Quando è sopraggiunto un tumore ai polmoni, la sua situazione è cambiata in modo radicale. Per lui, alla fine, non c'è stata altra scelta che l'eutanasia. L'idea della statua nasce "In ricordo di Biagio e per tutti quelli che, in questo momento, vivono emarginati nell'esclusione e nell'indifferenza – spiegano i volontari – Affinché la storia di Biagio possa **sensibilizzare grandi e piccini e possa incoraggiare chiunque a fare del bene al prossimo**".

Sui social, la presidente di Vita Randagia Giulia Cassaro ha raccontato con queste parole il momento dell'inaugurazione della statua, avvenuta sabato 9 novembre: "Avevamo scritto un discorso lunghissimo, preparato l'impianto audio e tutto il resto. Da giorni siamo incollati alle previsioni meteo e oggi non era prevista, in alcun modo, pioggia. Con stupore di tutti oggi il diluvio. **Biagio ha voluto metterci alla prova anche oggi**, quando pioveva era sempre sdraiato a bordo strada a far scorrere la pioggia sul suo corpo".

Quindi ha proseguito: "Biagio oggi ha voluto insegnarci che **quando si ama si possono fare dei sacrifici**, piccoli o grandi che siano. E anche oggi, nonostante la pioggia insistente, il ricordo di Biagio era circondato da **amore e sacrificio** di tutte quelle persone che nonostante gli imprevisti erano presenti per dedicare anche solo 5 minuti a questo evento. Nonostante la pioggia siamo riusciti a **portare il nostro messaggio in questa città**. Abbiatene cura come ne abbiamo avuto noi. Portate lì i vostri figli e leggete loro la storia di Biagio, insegnategli il **rispetto**, l'altruismo, l'empatia".

Riferimento articolo: https://www.siciliafan.it/gela-statua-cane-quartiere-biagio/

Generato il 18/11/2026